

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLE ATTIVITÀ ANNO 2020 **dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS-APS** **Sezione Territoriale di MANTOVA**

Carissimi soci, effettivi e sostenitori, con la convocazione della nostra seconda assemblea ordinaria, ci avviciniamo alla conclusione di questo anno 2019 che, tra momenti di iper attività al servizio e a beneficio di tutti noi e dei nostri assistiti, e momenti di seria preoccupazione per l'andamento economico-finanziario ed organizzativo della sezione, affrontati con notevole impegno e determinazione, ci accompagna fiduciosi verso il prossimo, quale anno particolarmente significativo per la sezione e per tutta la nostra compagine associativa.

Il 2020 infatti, vedrà, sia a livello territoriale, che a livello nazionale, importanti eventi e cambiamenti legati tanto alle celebrazioni del centenario di fondazione della nostra Associazione, avvenuta a Genova il 26 ottobre del 1920, a cui cercheremo di offrire il nostro contributo organizzativo e partecipativo, quanto a carattere locale e generale, con il rinnovo delle cariche dirigenziali a tutti i livelli.

Un cambiamento che ci toccherà molto da vicino sarà anche quello legato al raggiungimento del periodo di meritato pensionamento della nostra affezionatissima e preziosa Chiara Beduschi segretaria che, dopo più di 40 anni di onorato servizio all'interno della sezione e al fianco di tre diversi presidenti ed altrettanti consigli dirigenti, nonché a contatto con un numero spropositato di soci, utenti ed assistiti, lascerà le proprie incombenze e competenze all'altrettanto nostra valorosa Giovanna Salvarani che, da tempo al suo fianco, le darà onorata continuità per quanto è stata e sarà proficua la reciproca collaborazione a beneficio dei soci e dell'intera sezione.

Tali cambiamenti oggettivi e sostanziali, potrebbero incidere in una certa misura sulla futura riorganizzazione della sezione e sulla gestione dei servizi che, con l'aiuto partecipativo di tutti, ci impegneremo a mantenere comunque al meglio possibile, a beneficio dei bisogni dei nostri soci e di chiunque prenderà contatto con i nostri uffici.

Anche per l'anno 2020, come da statuto e come previsto dall'art. 37, comma 2, della Legge Regionale n.1 del 14 febbraio 2008, i dirigenti si impegneranno a proseguire e implementare l'attività avviata, in particolare, il percorso di apertura e coinvolgimento sia interno nel rafforzamento del senso di accoglienza, appartenenza e della partecipazione associativa, sia inclusiva con le realtà esterne, e nel promuovere gli scopi dell'Unione nel tessuto sociale ed istituzionale della nostra provincia.

Tenendo conto delle linee guida generali, delle indicazioni progettuali concordate con il Consiglio Regionale Lombardo e nel rispetto dell'autonomia territoriale, il Consiglio Provinciale sarà impegnato in una forte attività istituzionale, organizzativa e propositiva, volta a concretizzare le iniziative progettuali in atto e ad individuare le linee programmatiche sulle quali la nostra Sezione e l'associazione tutta, dal congresso di ottobre 2020, dovrà muoversi nel corso dei prossimi anni.

Con queste premesse, la Sezione Provinciale di Mantova dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, si impegna ad operare per il perseguimento dei "compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela morale e materiale dei disabili visivi", assicurando un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati, attraverso le seguenti attività:

1) Il Consiglio e i Referenti di categoria di presente o nuovo incarico, ognuno secondo le proprie competenze e responsabilità statutarie e regolamentari, oltre a collaborare fattivamente all'interno delle commissioni e dei gruppi di lavoro delle varie compagini associative, si interfaceranno con istituzioni pubbliche e private e con la cittadinanza in generale, intraprendendo un dialogo sempre più incisivo e propositivo:

1.1 con le Istituzioni Scolastiche: proponendo ai dirigenti progetti che sensibilizzino i ragazzi al senso del rispetto e della tolleranza delle diversità, al valore del volontariato, facendo conoscere l'Associazione, scopi e servizi, le potenzialità e le abilità in termini di autonomia dei disabili visivi,

oltre che alla sensibilizzazione del concetto di “pari opportunità” degli individui, anche attraverso attività esperienziali ludico-didattiche ed educative.

1.2. Promuovendo, in collaborazione con I.RI.FO.R e Istituto dei Ciechi di Milano, e l’Ufficio Scolastico Territoriale, percorsi formativi per operatori scolastici (insegnanti curricolari e di sostegno, assistenti alla comunicazione ed educatori), con contenuti tiflodidattici, da poter esprimere a supporto degli alunni con disabilità sensoriale.

1.3. Con la cittadinanza: Cercando di far assimilare la cultura dell’inclusione, instaurando rapporti sempre più coinvolgenti, attraverso l’organizzazione di iniziative mirate, eventi esperienziali, culturali e/o musicali, di promozione dell’Associazione e delle sue finalità, dei prodotti realizzati dal laboratorio creativo o proposti per altre attività, e conseguente reclutamento di volontari e soci sostenitori. Tutto ciò per abbattere le barriere culturali e pregiudizievoli che ancora esistono ma che possiamo anche noi educare o rieducare.

1.4. Sarà importante continuare a promuovere incontri con istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca, enti locali, aziende tecnologiche, per la realizzazione di sistemi, ausili ed attrezzature accessibili, e a collaborare con le istituzioni pubbliche e private, stimolando interventi per l’abbattimento delle barriere architettoniche, favorendo così l’autonomia e la mobilità in sicurezza dei disabili visivi.

1.5. Oltre ai contatti già intrapresi, ci si ripropone di sviluppare progetti di formazione rivolti al personale sanitario e di assistenza presso Aziende ospedaliere e RSA, per offrire indicazioni e strumenti utili all’assistenza delle persone con disabilità visiva in regime di ricovero, sulla base del Progetto regionale “Quando il malato non vede che fare?”, e del progetto di autonomia per le persone anziane.

2) Allo scopo di favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità, proseguirà la collaborazione con:

2.1. Il Centro di Ipovisione (C.E.R.V.I.) presente presso la divisione di oculistica dell’ASST Carlo Poma di Mantova, e con il servizio di oculistica e Ambulatorio Riabilitazione pazienti ipovedenti della Casa di Cura San Clemente, oltre che con l’ambulatorio di oculistica dell’Ospedale Civile di Volta Mantovana, per realizzare attività mirate a svolgere una più efficace azione di diagnosi, informazione/formazione, prevenzione e riabilitazione delle patologie visive e del fenomeno della cecità e ipovisione attraverso incontri a tema e incontri pubblici, oltre che a supportare le procedure di visite diagnostiche, certificazioni di riconoscimento per le varie patologie ed esigenze di allievi e persone adulte-anziane con disabilità visiva.

2.2. Ci si ripropone di sensibilizzare le Aziende mantovane per favorire l’organizzazione di incontri di prevenzione indirizzati ai dipendenti in ambiente lavorativo.

2.3. Continueranno, a seconda delle indicazioni condivisibili e sostenibili, la collaborazione con l’Agenzia IAPB, ASST Carlo Poma, Lions Club territoriali e medici oculisti e volontari, per la realizzazione di progetti informativi ed attività di prevenzione rivolte alla cittadinanza, ampliando la presenza ed il coinvolgimento sul territorio, attraverso incontri a tema, distribuzione di materiale informativo e visite di screening gratuite, in occasione delle “Giornate di Prevenzione” proposte: settimana del glaucoma in marzo; Lions week a maggio; giornata mondiale della vista in ottobre; settimana del diabete e delle retinopatie diabetiche nel mese di novembre; giornata regionale per la prevenzione e la riabilitazione delle malattie della vista dell’8 dicembre.

3) Per promuovere adeguati interventi atti a favorire l’educazione e l’istruzione professionale di ciechi e ipovedenti e conseguentemente il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della provincia e della Regione, ci si propone di:

3.1. Proseguire il monitoraggio e la collaborazione con gli enti preposti della Provincia e con ATS, l’Ufficio Scolastico Territoriale, con gli enti erogatori del servizio di supporto scolastico, affinché venga garantito il rispetto e l’applicazione delle nuove linee guida regionali in materia, e la

conseguente erogazione dei servizi idonei allo sviluppo dell'istruzione degli allievi con disabilità visiva di ogni ordine e grado.

3.2. Verrà mantenuto il monitoraggio e la collaborazione con l'ufficio di avviamento al lavoro per il collocamento mirato, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità visiva e per la ricerca di nuovi interlocutori ed opportunità lavorative idonee ai richiedenti.

3.3. Ci si adopererà, in collaborazione con I.RI.FO.R., per avviare corsi di alfabetizzazione e all'uso più avanzato dell'informatica, di qualificazione e/o riqualificazione lavorativa e tirocini volti allo sviluppo di metodi, strumenti, capacità e competenze specifiche, finalizzati ad un più idoneo inserimento occupazionale dei disabili visivi, in sinergia con enti pubblici, aziende, scuole, cooperative sociali e sindacati.

3.4. Verrà mantenuta la nostra rappresentanza alla Commissione Unica Provinciale per il Lavoro e la Formazione.

3.5. Ci si impegnerà a garantire l'incremento della ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali e apparecchiature speciali in collaborazione con istituti tecnici, professionali e politecnici.

3.6. Si continuerà ad organizzare, presso la sede sezionale, incontri conoscitivi con sperimentazione pratica di ausili, con Aziende e Operatori Specializzati nel settore tiflotecnico, che propongano e informino sulle nuove tecnologie, strumenti e apparecchiature accessibili, a beneficio dei nostri assistiti.

3.7. Verrà mantenuta attiva la collaborazione con il Centro Regionale Tiflotecnico per il reperimento e la distribuzione del materiale richiesto in loco dagli utenti, allo scopo di fornire un utile servizio e indicazioni tanto ai distributori quanto ai fruitori circa l'importanza e l'usabilità degli strumenti assistivi.

3.8. Verranno ricercati ulteriori contatti utili allo sviluppo di applicazioni per smartphone, o sistemi di localizzazione, finalizzati ad agevolare l'autonomia e l'accesso all'informazione e all'utilizzo dei vari servizi sempre più in espansione.

4) Al fine di rendere possibile ogni altra utile attività promozionale e di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale, nonché l'adeguamento delle attuali strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei minorati sensoriali e fisici, si proseguirà:

4.1. Nell'incentivare la partecipazione dei giovani e dei meno giovani, alla vita associativa, attraverso interventi di sensibilizzazione, organizzazione di incontri a tema e ricreativi, considerando le proposte di interesse manifestate, per favorire l'aggregazione e l'integrazione delle persone con disabilità visiva e non, sfruttando anche i nuovi canali di comunicazione (whatsapp e facebook).

4.2. Si amplieranno le proposte per gite sociali e culturali accessibili, oltre ad iniziative atte a incentivare la partecipazione attiva dei soci anche in eventi sportivi e/o ricreativi in rete con altre associazioni e realtà del territorio.

4.3. Verranno ampliate le occasioni per la ricerca di persone disponibili per far crescere il gruppo di volontari e soci sostenitori che possano prestare la loro opera a supporto delle attività sezionali e dei servizi rivolti agli associati.

4.4. Continuerà la predisposizione di corsi formativi rivolti a tutte le persone con disabilità visiva, come ad esempio: corsi di apprendimento del metodo di lettoscrittura Braille, riconoscimento del denaro, di conversazione in lingua inglese, autonomia domestica, informatica, uso delle nuove tecnologie con videoingrandimento e/o screenreader sintesi vocale, ecc.

4.5. Proseguiranno i servizi permanenti di Sportello di accoglienza e ascolto, telefono amico rivolto al contatto con i soci anziani o soli, le visite domiciliari o presso strutture residenziali, Sportello Autonomia "Maria Sissa", servizio di orientamento e mobilità, servizio di accompagnamento in auto o a piedi, rivolti a soci e non, con particolare attenzione anche ai familiari; servizio di download del libro parlato.

4.6. Al fine di poter ottemperare all'erogazione delle varie richieste e servizi, sarà necessario rafforzare le risorse umane operative presso la sezione, attraverso collaborazioni, stage e tirocini, oltre che alla predisposizione di progetti per lo svolgimento del servizio civile, e in convenzione con il Tribunale di Mantova per lavori di pubblica utilità – messa alla prova.

4.7. Ci si dovrà impegnare ad organizzare, oltre alle ormai consolidate iniziative di raccolta fondi rivolte ai soci e alla cittadinanza, quali: cene di solidarietà; cene al buio, eventi musicali; lotterie e sottoscrizioni a premi; mercatino di Natale..., altre nuove iniziative di fundraising atte al reperimento delle risorse necessarie a fronteggiare al meglio i costi di gestione e le attività sezionali, con il coinvolgimento dei soci, degli amici, di aziende e la partecipazione a Bandi territoriali, regionali o di fondazioni.

4.8. Continuerà l'intensa attività di patronato rivolto a tutti, attraverso l'informazione su normative per le pratiche pensionistiche, disbrigo pratiche per il riconoscimento dello stato di cecità e di ipovisione in convenzione con il Patronato ANMIL di Cremona, oltre alla costante collaborazione con la commissione ciechi dell'ASST e con gli uffici INPS per conto degli assistiti, presso le quali sono presenti medici di tutela nominati dalla sezione. Rimarrà attiva la convenzione annuale con CAF ANMIL di MANTOVA per l'assistenza fiscale, con la possibilità riservata a soci e famigliari, di predisposizione della denuncia dei redditi a condizioni agevolate.

4.9. Sebbene con qualche modificazione organizzativa e del personale, proseguirà l'attività di segretariato per assistenza e consulenza a soci e non, con informazioni su normative e agevolazioni, espletamento adempimenti burocratici; rilascio tessere di agevolazione ferroviaria su scala nazionale e assistenza nel rilascio della carta regionale di trasporto, e della carta blu riservata ai ciechi assoluti, su scala nazionale; coordinamento di tutti i servizi; assistenza per il disbrigo delle pratiche di richiesta di ausili protesici e tecnologicamente avanzati ai sensi della Legge regionale n.23 - 99; assistenza nella scelta e fornitura di materiale tiflotecnico e tecnologicamente avanzato.

4.10. Oltre a quelle già stipulate, si incentiverà la sottoscrizione di ulteriori convenzioni con Enti Pubblici e Privati, per l'erogazione di beni e servizi agevolati, a favore di soci effettivi, sostenitori e loro famigliari, nonché migliorative della vita dei disabili visivi in generale.

4.11. Si potranno potenziare le attività di ritrovo del lunedì e del giovedì pomeriggio in sezione (laboratorio creativo per lo sviluppo di attività manuali, laboratorio di lettura ad alta voce, laboratorio di conversazione in lingua inglese, del gioco delle carte e di ascolto di audiofilm), corsi di ginnastica dolce, di cucina, e si potranno ricercare nuove iniziative e strategie per incentivare la partecipazione attiva e soddisfacente di un maggior numero di soci e simpatizzanti, dentro e al di fuori della sezione.

L'anno 2020, vedrà la sezione particolarmente impegnata nel monitorare e contribuire allo svolgimento dei vari progetti di cui sono state avviate importanti interlocuzioni, per la realizzazione di quelli in itinere e a bando, tra i quali: progetto Letismart Voce per la mobilità in autonomia della città e del servizio di trasporto pubblico, in collaborazione con Comune di Mantova e APAM trasporti; progetti di riqualificazione accessibile di alcune zone urbane; progetto di accessibilità in collaborazione con ASST Carlo Poma di Mantova; di Fondazione Comunità Mantovana dal titolo "Uniti per migliorare la qualità della vita dei disabili visivi"; Progetto di I.RI.FO.R "servizio di orientamento e mobilità" e attività dedicate alle persone anziane; oltre ad essere impegnati allo sviluppo di percorsi sensoriali accessibili, ed attività ludico/didattiche in collaborazione con altre associazioni con le quali si sono presentati progetti di inclusione della disabilità, presso Parco Cecilia, sito nel Comune di Curtatone; il progetto emblematico maggiore Lunari, promosso da cooperativa Fior di Loto sito in zona Formigosa.

Proseguirà anche la collaborazione progettuale e fattiva con CSV LOMBARDIA SUD, COMUNE DI MANTOVA e le realtà associative e non del territorio, in occasione delle manifestazioni "Il Grande Cuore dei Mantovani"; "Vivi-amo Mantova"; "La ricchezza delle diversità"; nonché per il "PUMS ed il PEBA", finalizzate al sostegno di progetti e contributi mirati ad offrire alla collettività,

risposte culturali e materiali idonee alle esigenze delle persone più fragili e per migliorare lo stato di accoglienza ed accessibilità della nostra città per tutti.

Una particolare attenzione verrà dedicata alle persone anziane residenti sul territorio, con la messa in atto di iniziative di maggior supporto mirato, e coinvolgimento alle attività associative e alla fruizione dei servizi offerti, ricercando collaborazioni con realtà del territorio, per attività di trasporto quando richiesto.

Quanto sopra programmato, che verrà puntualmente reso noto attraverso i nostri canali comunicativi quali: sito sezionale www.uicmantova.it; newsletter e rassegna stampa settimanale; comunicati audio; Facebook UICI Mantova e Whatsapp, oltre ai contatti verbali più diretti tra le persone, rappresenta il filo conduttore da seguire, che, soprattutto in vista di un possibile ricambio della dirigenza sezionale dal mese di aprile, potrà essere modificato ed integrato sulla base di suggerimenti e progetti che potranno essere intrapresi durante il percorso, sulla scorta delle nuove idee e delle opportunità che si sapranno cogliere e creare.

Con queste premesse, il Consiglio dirigente e tutti i collaboratori dipendenti e volontari, auspicano una sempre più ampia partecipazione e un crescente senso di appartenenza e gratificazione, al fine di rendere sempre più efficaci le iniziative della sezione in risposta al bisogno di accoglienza, autonomia, inclusione culturale e sociale, a rinforzo della dignità personale e collettiva.

A conclusione di questa relazione programmatica, è doveroso rivolgere un sentito ringraziamento alla Presidenza e alla Direzione Nazionale UICI, alla Presidenza e al Consiglio Regionale Lombardo della nostra Unione, alla sezione UICI gemellata di Como, a quei soci e agli amici che, recependo la delicatezza del momento, hanno voluto intervenire concretamente in varie forme e modalità, a sostegno della nostra Sezione, permettendone la prosecuzione delle attività per l'anno corrente, salvaguardando il personale e quindi l'erogazione dei servizi, e una ragionevole buona prospettiva di carattere economico ed organizzativo per il futuro di cambiamento che, a breve, ci attende e che ha bisogno sempre e comunque del contributo di tutti.

Per il Consiglio Provinciale
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Mantova
La Presidente
Mirella Gavioli